

Secreta

Tua nos, Dómine, sacraménta custódiat: et contra diabólicos sémper tueántur incúrsus. Per Dóminum...

Communio (Jo. 6,52)

Panis, quem ego dédero, caro mea est pro sæculi vita.

Postcommunio

Mentes nostras, et córpora possídeat, quæsumus, Dómine, doni coeléstis operatio: ut non noster sensus in nobis, sed iúgiter eius prævéniat effectus. Per Dóminum...



Suore Francescane dell'Immacolata

Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

Orazione

I tuoi sacramenti, o Signore, ci custodiscano, e ci difendano sempre dagli assalti dei demoni. Per il nostro Signore...

Ant. alla Comunione

Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.

Ant. alla Comunione

L'azione di questo dono celeste domini, te ne preghiamo, o Signore, le nostre menti e i nostri corpi, affinché prevalga sempre in noi il suo effetto e non il nostro sentire. Per il nostro Signore...

DOMINICA XV

POST PENTECOSTEN

Introitus

Inclína, Dómine, aurem tuam ad me, et exáudi me: saluum fac servum tuum, Deus meus, sperántem in te: miserére mihi, Dómine, quóniam ad te clamavi tota die.

Ps. Ibid., 4. Lætífica ánimam servi tui: quia ad te, Dómine, ánimam meam levávi.

Oratio

Ecclésiám tuam, Dómine, miserátio continuáta mundet et múniat: et quia sine te non potest salva consistere; tuo semper múnere gubernétur. Per Dóminum...

Lectio Epístolæ B. Pauli Ap. ad Gálatas.

Fratres: Si spírítu vívimus, spírítu et ambulémus. Non efíciámur inánis glóriæ cúpidi, ínvicem provocántes, ínvicem invidéntes. Fratres, et si preoccupátus fúerit homo in áli-

Introito

Volgi verso di me, o Signore, il tuo orecchio ed esaudiscimi: salva il tuo servo che spera in te, o mio Dio; abbi pietà di me, o Signore, che tutto il giorno grido verso di te.

Salmo. Allieta l'anima del tuo servo, poiché a te, o Signore, sollevo l'anima mia.

Orazione

O Signore, la tua continua misericordia purifichi e fortifichi la tua Chiesa e, poiché non può essere salva senza di te, sempre dalla tua grazia sia governata. Per il nostro Signore...

Lettera di San Paolo Apostolo ai Galati.

Fratelli, se viviamo mediante lo spirito, camminiamo anche secondo lo spirito. Non cerchiamo la vana gloria, provocandoci e invidiandoci a vicenda. Fratelli, se avviene che

quo delicto, vos, qui spirituá-les estis, uíusmodi instrúite in spírítu lenitátis, consíderans teípsum, ne et tu tentéris. Alter altérius ónera portáte, et sic adimplébitis legem Christi. Nam, si quis existimat se áli-
quid esse, cum nihil sit, ipse se sedúcit. Opus autem suum probet unusquísque, et sic in semetípso tantum glóriam habébit, et non in áltero. Unus-
quísque enim onus suum portabit. Cummúnicet autem is, qui catechizátur verbo, ei, qui se catechízat, in ómnibus bonis. Nolíte erráre: Deus non irridétur. Quæ enim semináverit homo, hæc et metet. Quóniam qui séminat in carne sua, de carne et metet corruptiónem: qui autem séminat in spírítu, de spírítu metet vitam ætérnam. Bonum autem faciéntes, non deficiámus: témpore enim suo métemus, non deficiéntes. Ergo dum tempus habémus, operémur bonum ad omnes, máxime autem ad domésticos fidei.

Graduale (Ps. 91,2-3)

Bonum est confitéri Dómino: et psállere nómini tuo, Altíssime. *∇*. Ad annuntiándum mane misericórdiam tuam, et veritátem tuam per nóctem.

un uomo cada in peccato, voi, che siete spirituali, riprendetelo con dolcezza, pensando a voi stessi, affinché non siate tentati anche voi. Porti l'uno il fardello dell'altro, e così adempirete la legge del Cristo. Infatti, se alcuno stima di essere qualche cosa, mentre è niente, seduce sé stesso. Ciascuno esamini la sua condotta, e allora, se n'è il caso, si glorierà in sé, e non per rapporto ad altri. Ciascuno, infatti, porterà il proprio fardello. Quegli poi che è catechizzato, dia parte dei suoi averi a colui che lo catechizza. Non ingannatevi. Dio non si lascia irridere. Infatti, quello che l'uomo avrà seminato raccoglierà. Così chi semina nella sua carne, raccoglie dalla carne la corruzione: chi invece semina nello spirito, dallo spirito raccoglie la vita eterna. Non trascuriamo di fare il bene: a suo tempo mieteremo, se non ci saremo stancati. Dunque, finché è tempo, facciamo del bene a tutti, specie ai compagni di fede.

Graduale (Ps. 91,2-3)

È cosa buona lodare il Signore e inneggiare al tuo nome, o Altissimo. *∇*. È bello proclamare al mattino la tua misericordia, e la tua fedeltà nella notte.

Allelúia Ps. 94,3

Allelúia, allelúia. Quóniam Deus magnus Dóminus, et Rex magnus super omnem terram. *Allelúia.*

Sequentia Sancti Evangelii secundum Lucam 7, 11-16.

In illo témpore: Ibat Iesus in civitátem, quæ vocatur Naim: et ibant cum eo discípuli eius, et turba copiósá. Cum autem appropinquáret portæ civitátis, ecce defúnctus efferebátur fílius únicus matris suæ: et hæc vídua erat, et turba civitátis multa cum illa. Quam cum vidisset Dóminus, misericórdia motus super eam, dixit illi: Noli flere. Et accéssit, et tétigit lóculum. Hi autem, qui portábant, steterunt. Et ait: Adólescens, tibi dico, surge. Et resédit qui erat mórtuus, et coepit loqui. Et dedit illum matri suæ. Accépit autem omnes timor: et magnificábant Deum, dicentes: Quia prephéta magnus surrúxit in nobis: et quia Deus visitábit plebem suam.

Offertorium

Exspéctans exspéctávi Dóminum, et respéxit me: et exaudivit deprecationem meam: et immísit in os meum cánticum novum, hymnum Deo nostro.

Alleluia

Alleluia, alleluia. Il Signore è un Dio potente e Re grande su tutta la terra. *Alleluia.*

Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, Gesù andava verso una città chiamata Naim, seguito dai suoi discepoli e da gran folla. Gesù giunse vicino alla porta della città, mentre si portava a seppellire il figlio unico d'una vedova, la quale era accompagnata da un gran numero di persone. Vedutala, il Signore, mosso di lei a compassione, le disse: Non piangere. Si avvicinò alla bara e la toccò. Quelli che la portavano si fermarono, ed egli allora disse: Giovinetto, dico a te, alzati. Il morto si alzò a sedere, e cominciò a parlare, e Gesù lo rese a sua madre. Furono tutti presi da gran timore e glorificavano Dio dicendo: Un profeta grande è apparso tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Offertorio

Ebbi ferma fiducia nel Signore, il quale si volse verso di me, ascoltò il mio grido; mi pose in bocca un nuovo cantico, una lode al Dio nostro.